



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta di Prima convocazione

OGGETTO: DIFFERIMENTO SCADENZA DEL VERSAMENTO ACCONTO IMU 2020 AL 31.07.2020 AD ECCEZIONE DELL'IMU RELATIVA AI FABBRICATI DI TIPO D E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **giugno** dalle ore 20:30 e in continuazione nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati nei tempi e modi di Legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	P / A
Dalla Nese Daniele	Presente
CASON FRANCO	Presente
CARRER ELENA	Presente
TREVISAN CINZIA	Assente
GATTO SERGIO	Presente
MORATTO LUCIA	Presente
VERDIER ALBERTO	Presente
SARI NICOLA	Presente
SCATTOLIN LUCIANO	Presente
BOSCATO GIANFRANCO	Assente
TRENTIN CARLA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott. Giuliani Pierantonio.

Il dott. Dalla Nese Daniele, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Chiama a svolgere le funzioni di scrutatore i consiglieri:

Il Sindaco, letto il punto 7, segnala che si tratta di una delle misure a sostegno della cittadinanza resa possibile dallo stato di emergenza in cui si versa, secondo quanto previsto nella L. 160/2019; la proposta contiene la possibilità di pagare l'IMU di competenza comunale, quindi fabbricati D esclusi in quanto di spettanza statale, entro il 31 luglio p.v., senza alcuna sanzione con l'inoltro del modulo F24 precompilato. Infine il Sindaco segnala che, nella prossima seduta di Consiglio Comunale da tenersi entro il 31 luglio, verranno approvate aliquote e regolamento per la nuova IMU.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Scattolin si rammarica per l'impossibilità di prorogare il pagamento dei fabbricati, pur essendo consapevole dell'impossibilità.

Il Consigliere Trentin, rivolgendosi al Segretario, dice che, a suo parere, la variazione di bilancio è ininfluenza. Il Segretario risponde che la variazione di cassa e competenza comunque è necessaria in quanto si accorpano IMU e TASI 2019 e quindi la modifica si ripercuote sia sulla competenza che sulla cassa.

Il Sindaco chiede se vi sono ulteriori interventi.

Attesa la mancanza di ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (0)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre*»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «*in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il*

versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;

□ l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*

□ l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*

□ l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

□ l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

□ l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

□ l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone quanto segue *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*

Considerato opportuno che il Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, preveda la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare.

Valutato pertanto, di avvalersi dell'opportunità consentita dall'art. 1 comma 777 della L. 160/2019 alla lett. B, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, al fine di salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 **entro il 31 luglio 2020** per tutti i contribuenti senza applicazione di sanzioni ed interessi, con esclusione dei fabbricati di tipo D, atteso che i relativi introiti relativi spettano all'erario statale.

Dato atto che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 di

competenza delle casse comunali al 31 luglio 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi per tutti i contribuenti a seguito delle difficoltà economiche causate dalla pandemia COVID-19.

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere ad una variazione di bilancio relativamente ai capitoli di entrata derivante dall'applicazione di quanto previsto ex art. 1 comma 762 Legge 160/2019.

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Appurata la propria competenza all'atto.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del competente responsabile, ex art. 49 del D.lgs. 267/2000.

DELIBERA

1. **DI STABILIRE** per tutti i contribuenti, esclusivamente per il versamento dell'acconto IMU 2020 pari al 50 % di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019, la data del **31 luglio 2020**, dando atto che non verranno applicati né sanzioni né interessi fino all'indicata scadenza avvalendosi della previsione di cui all'art. 1 comma 777 della L. 160/2019 b) stante la pandemia COVID 19 che ha creato importanti disagi finanziari ai cittadini.
2. **DI DARE ATTO CHE** quanto previsto al punto 1 ha valore di disposizione regolamentare e che entro il 31 luglio 2020 verrà approvato il regolamento per la disciplina della nuova IMU;
3. **DI APPROVARE** la variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2020/2022 descritta in premessa, come risulta dall'Allegato A) al presente atto;
4. **DI APPROVARE** altresì i dati di interesse per il Tesoriere riportati nell'Allegato B) di cui alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
5. **DI PRECISARE CHE** la scadenza individuata al punto 1 non si applica per il versamento dell'IMU relativo ai fabbricati di categoria D – codice tributo 3925 - il cui introito è appannaggio dell'Erario statale, per i quali resta in vigore il consueto termine del 16 giugno 2020.
6. **DI EVIDENZIARE CHE** , comunque, resta applicabile l'esenzione IMU prevista dall'art. 177 "Esenzioni dall'imposta municipale propria – IMU per il settore turistico" introdotta del D.L. 34/2020 – Decreto Rilancio.
7. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
8. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune

è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

9 **DI INCARICARE** il competente ufficio tributi di pubblicizzare idoneamente la presente deliberazione nonché di predisporre l'inoltro in termini utili al versamento del modello F24 precompilato ai contribuenti.

Successivamente

Con la seguente votazione espressa a' sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (0)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza di procedere all'inoltro del modello F24 precompilato alla cittadinanza.

Alle ore 21.45, essendo terminato la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Sindaco dichiara conclusa la seduta e si chiude il collegamento on line.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa alla prossima seduta consiliare utile.

Il Presidente
f.to dott. Dalla Nese Daniele

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giuliani Pierantonio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**

Li 27-05-2020

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. Giuliani Pierantonio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**

Li 27-05-2020

Il Responsabile di P.O. n. 1
f.to dott. Giuliani Pierantonio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE / ESECUTIVITÀ
(Artt. 124 e 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, divenendo esecutiva in data 20-06-2020.

Li 09-06-2020

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giuliani Pierantonio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 09-06-2020

Il Segretario Comunale
dott. Giuliani Pierantonio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa